



VERSO IL MULTI COMPARTO

Nel corso del 2008 il Fondo Pensione Nazionale Bcc/Cra (Fondo) completerà i passaggi propedeutici per un assetto gestionale di tipo multicomparto, strutturato cioè su più linee di investimento che si caratterizzano per dato profilo di rischio/rendimento.

La decisione di passare al multicomparto è stata attentamente valutata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

In un bacino di potenziali aderenti che possono essere considerati relativamente simili rispetto ad alcune variabili (quali i propri bisogni previdenziali, il reddito, la propensione al rischio, ...), il monocomparto è una struttura gestionale che ben risponde a esigenze sostanzialmente omogenee. Laddove invece gli individui tendono a differenziarsi per le proprie esigenze pensionistiche e la propensione al rischio, un unico profilo di investimento non è in grado di soddisfare le aspettative di una pluralità di soggetti fortemente diversi tra loro. In tal caso, il multicomparto, ossia un assetto gestionale articolato su più linee di investimento, è lo strumento che consente di venire incontro alle esigenze degli individui.

È proprio per tale ragione che negli anni passati il Fondo ha messo a disposizione degli iscritti un questionario contenente diverse domande finalizzate da un lato, a consentire agli aderenti di comprendere il proprio profilo di rischio/rendimento e dall'altro a permettere al Fondo di valutare, in base alle risposte pervenute, la presenza di differenze significative tra gli iscritti che richiedessero l'individuazione di più profili di investimento in grado di soddisfare le caratteristiche rilevate. Le risposte pervenute hanno dato un'indicazione positiva in tal senso.

Il passaggio al multicomparto è stato preceduto da importanti iniziative, quali l'avvio di una contabilità in quote e la scelta di un consulente finanziario che ha affiancato e supportato il Fondo nelle scelte relative alla definizione dell'asset allocation strategica di ciascun comparto e al processo di selezione dei gestori finanziari.



IL MULTICOMPARTO: CARATTERISTICHE E OBIETTIVI

Il fondo pensione ha deciso di strutturare il multicomparto su 4 linee di investimento.

COMPARTO DI INVESTIMENTO	GARANTITO	ORIZZONTE 10	ORIZZONTE 20	ORIZZONTE 30
FINALITÀ	Realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.	Favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.	Privilegiare la continuità dei risultati in ciascun anno.	Conseguire rendimenti più elevati, assumendo un grado di rischio maggiore.
GARANZIA	Restituzione del capitale versato (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) rivalutato in base a un rendimento minimo pari al 2,25% annuo, fino alla scadenza della convenzione (31.12.2012). La garanzia copre i seguenti eventi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	Nessuna	Nessuna	Nessuna
ORIZZONTE TEMPORALE	Breve/medio periodo (fino a 5 anni)	Breve/medio periodo (fino a 10 anni)	medio/lungo periodo (fino a 20 anni)	medio/lungo periodo (fino a 30 anni)
GRADO DI RISCHIO	Basso	Basso	Medio	Medio-alto
ASSET ALLOCATION	Obbligazioni 100%	Obbligazioni 76%; Azioni 5%; Immobiliare 10%; Altri investimenti 9%	Obbligazioni 58%; Azioni 15%; Immobiliare 12%; Altri investimenti 15%	Obbligazioni 37,5%; Azioni 25,50%; Immobiliare 10%; Altri investimenti 27%
POLITICA DI GESTIONE	Orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve/media durata (duration 3 anni) e finalizzata al raggiungimento di un rendimento superiore al TFR, mantenendo contenuto il livello del rischio, in un'ottica sempre prioritaria di conservazione del capitale conferito.	Orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari governativi e investment grade; è prevista una componente residuale in azioni large-cap (mediamente pari al 5%).	Orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari governativi e investment grade, parzialmente in high-yield e in maniera residuale verso titoli emerging-market; è prevista una componente in azioni large-cap pari al 15%.	Orientata verso titoli obbligazionari governativi e investment grade, parzialmente in high-yield e in maniera residuale verso titoli emerging-market; è prevista una componente in azioni large-cap pari al 25%.
A CHI SI RIVOLGE	Soggetti con una bassa propensione al rischio o prossimi alla pensione	Soggetti che sono avversi al rischio ai quali mancano circa 10 anni al pensionamento	Soggetti che hanno un'esposizione al rischio moderata e ai quali mancano circa 20 anni al pensionamento	Soggetti che hanno un'alta propensione al rischio e accettano una discontinuità dei risultati conseguiti in ciascun anno; soggetti giovani che hanno un orizzonte temporale di riferimento molto lungo (circa 30 anni mancanti al pensionamento)



LE POSSIBILITÀ DI SCELTA PER L'ADERENTE

Gli iscritti saranno automaticamente assegnati al comparto orizzonte 10, tranne i lavoratori che versano tacitamente il Tfr che viene automaticamente versato al comparto Garantito.

In seguito ciascun aderente avrà facoltà di cambiare comparto: il Fondo pensione ha infatti riconosciuto a ogni lavoratore la possibilità di decidere autonomamente, con la **massima flessibilità**, la linea o il mix di più linee di investimento nelle quali versare i propri flussi contributivi e il capitale maturato. In relazione alle proprie preferenze il lavoratore può iscriversi ad uno o più comparti, ripartendo il flusso contributivo e/o la posizione previdenziale maturata in base a percentuali liberamente definite (per esempio, 50% dei contributi nel comparto orizzonte 10 e il restante 50% nel comparto orizzonte 30). Potranno essere scelti tutti i comparti, con una limitazione sulla percentuale minima che si può conferire a ciascun comparto che è pari al 20% con incrementi del 5%.

In questo caso, la suddivisione dei contributi e/o della posizione individuale definita dall'iscritto delinea un profilo di investimento le cui caratteristiche di rischio/rendimento si differenzieranno da quelle presentate dai comparti sopra descritti.

Il primo passaggio dal comparto orizzonte 10 ad altro/i comparto/i è gratuito.

GLOSSARIO

Obbligazione: strumento finanziario rappresentativo di un debito della società emittente nei confronti dei sottoscrittori dei titoli stessi. Chi acquista titoli di debito diviene cioè finanziatore della società emittente e ha il diritto di percepire gli interessi previsti dal regolamento dell'emissione e il rimborso a scadenza del capitale prestato.

Azione: strumento finanziario rappresentativo delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti, e a partecipare alle assemblee con diritto di voto.

Asset allocation strategica: È un'attività che consiste nell'individuare le classi di attività (azioni, obbligazioni, liquidità ..) nelle quali investire le risorse in maniera ottimale.



QUANDO POTER SCEGLIERE

L'attuale iscritto avrà tempo fino al 31/01/09 per effettuare la scelta del /dei comparto/comparti. Trascorsa questa data e non essendo stata espressa alcuna scelta da parte dell'iscritto, la posizione dello stesso resterà nel comparto Orizzonte 10 e qualora avesse Tfr conferito tacitamente, quest'ultimo continuerà a confluire nel comparto garantito.

Una volta l'anno l'aderente potrà modificare la prima scelta. Entro il 31/10 di ogni anno ci si potrà prenotare per distribuire in modo differente il proprio capitale e i flussi contributivi in arrivo.

La variazione dei comparti diverrà effettiva a partire dal 1/1 dell'anno successivo.

Per ulteriori informazioni, sul sito www.fondopensione.bcc.it è disponibile il Regolamento del multicomparto.



COME SCEGLIERE

Nella scelta del/i comparto/i l'aderente deve attentamente valutare alcuni fattori, in particolare:

- l'età e quindi gli anni mancanti al pensionamento;
 - Le differenti tipologie di investimenti finanziari hanno un diverso orizzonte temporale di riferimento rispetto al quale valutare la bontà dei risultati conseguiti. Gli investimenti azionari necessitano di un orizzonte temporale più lungo rispetto a quelli obbligazionari, in quanto presentano, rispetto a questi ultimi, una maggiore volatilità, ovvero una maggiore variabilità del loro valore nel breve periodo.
- la propensione al rischio, ossia il livello di rischio che si è disposti a tollerare;
 - Nella scelta della linea l'aderente deve prendere in considerazione il suo atteggiamento nei confronti del rischio. Un aderente particolarmente propenso al rischio tenderà infatti a preferire le linee di investimento maggiormente aggressive, con un contenuto prevalentemente azionario; viceversa, un soggetto che non è disposto ad accettare livello di rischio elevati, opterà per l'adesione a comparti meno rischiosi, a prevalente composizione obbligazionaria.
- i flussi di reddito futuro e la loro variabilità, ovvero l'andamento della carriera lavorativa futura;
- la ricchezza futura;
 - Livelli elevati di ricchezza possono accompagnarsi a una maggiore propensione al rischio.



UNO SGUARDO AL FUTURO:
STIMIAMO L'ANDAMENTO
DEL FONDO

Come abbiamo visto, sono molteplici i fattori che è opportuno considerare nella scelta della linea di investimento più adatta per ogni singolo lavoratore; non esistono regole che possono permettere l'esatto bilanciamento tra tutte le variabili descritte.

Per orientare maggiormente gli iscritti nella scelta, si presentano di seguito alcune stime finalizzate a chiarificare quali siano le differenze tra le varie linee di investimento previste dal fondo, sia in termini di rendimenti futuri che del rischio sottostante. In particolare ricordiamo che a un **rendimento maggiore è sempre associato un rischio maggiore**, ovvero una **maggiore variabilità del rendimento sia in senso positivo che negativo**.

Iscritto di 30 anni: stima della posizione accumulata per tipologia di comparto di adesione e anni di permanenza

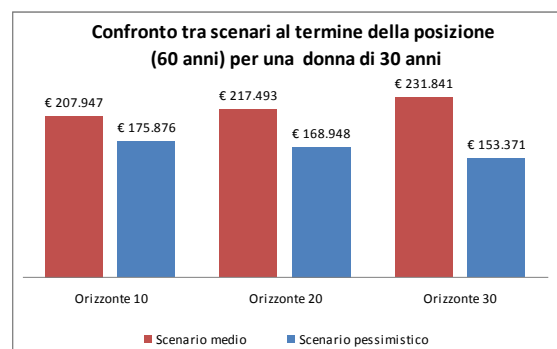
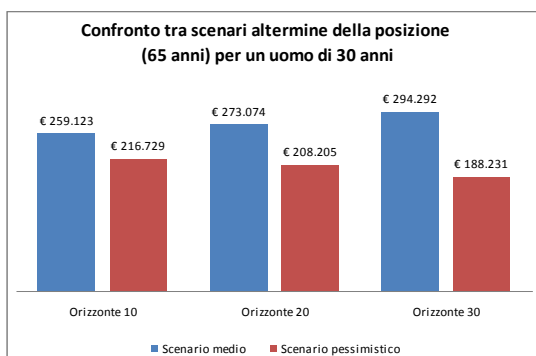
ISCRITTO ALL'ETÀ DI 30 ANNI	COMPARTO DI INVESTIMENTO	5 ANNI	10 ANNI	20 ANNI	30 ANNI
	Orizzonte 10	€ 24.963	€ 53.304	€ 121.550	€ 259.123
	Orizzonte 20	€ 25.174	€ 54.138	€ 125.256	€ 273.074
	Orizzonte 30	€ 25.474	€ 55.336	€ 130.697	€ 294.292
	Garantito	€ 23.783	€ 48.782	€ 102.680	€ 194.304

Ipotesi: reddito medio lordo pari a 34.340 euro, tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali, tasso annuo atteso di inflazione pari al 2%, tasso atteso di rendimento per gli investimenti obbligazionari pari al 2% in termini reali, tasso atteso di rendimento per gli investimenti azionari pari al 4% in termini reali). I costi sono quelli effettivamente applicati dal Fondo.

I dati riportati nella tabella evidenziano che il montante che è possibile accumulare nel fondo pensione differisce in funzione del comparto prescelto e della lunghezza dell'orizzonte temporale di investimento. I comparti più rischiosi sono quelli che consentono, date le ipotesi sottostanti, di conseguire i rendimenti più elevati, soprattutto nel lungo periodo. Riprendendo i dati stimati, è possibile osservare che scegliendo il comparto orizzonte 30, rispetto al comparto orizzonte 10, l'iscritto ha la possibilità di accumulare risorse per un ammontare superiore di circa 35.000 € in 35 anni di permanenza nella stessa linea.

Tuttavia, a un maggior rendimento si contrappone anche una maggiore variabilità attesa. I grafici seguenti cercano di dare una rappresentazione numerica del concetto di variabilità ipotizzando scenari alternativi per l'andamento del rendimento, uno medio e uno pessimistico.

Come è possibile osservare, nel caso medio i comparti più rischiosi sono quelli che consentono di accumulare maggiori risorse al termine; ma sono anche quelli che, nel caso pessimistico, potrebbero determinarne il più basso valore.



Ipotesi: le ipotesi dello scenario medio sono quelle riportate nella nota precedente. Lo scenario pessimistico, oltre alle ipotesi dello scenario medio, presuppone una volatilità del 13% per le azioni e del 2,5% per le obbligazioni. Il livello di confidenza è pari al 5%: ciò significa su 100 scenari possibili, 95 saranno superiori allo scenario pessimistico, 5 saranno invece inferiori

Un iscritto di giovane età, come te, deve opportunamente tenere in considerazione tali aspetti. Un lavoratore che aderisce al fondo pensione all'inizio della propria attività lavorativa ha un lungo orizzonte temporale di investimento di fronte a sé (pari a circa 30/35 anni) e ha la possibilità di beneficiare della maggiore redditività attesa delle azioni rispetto alle obbligazioni.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'età non può essere l'unico fattore da considerare nella scelta del comparto. Anche se sei giovane, potresti essere un soggetto particolarmente avverso al rischio; in tal caso, nonostante il lungo arco temporale, potresti orientarti verso linee più prudenti.

Ti ricordiamo inoltre che il Fondo pensione ti offre la possibilità di suddividere il flusso contributivo e la posizione accumulata nel modo che tu ritieni più opportuno e che la scelta del comparto può essere modificata a date scadenze temporali. Tale facoltà ti consente di assumere anche delle posizioni intermedie a livello di rischio, come ad esempio:

- scegliere di investire una quota parte dei flussi contributivi nei comparti più rischiosi e una nei comparti più prudenti e modificare le percentuali prescelte;
- nel caso di scelta di un solo comparto, modificare nel tempo tale scelta orientandoti verso comparti più prudenti mano a mano che si avvicina l'età di pensionamento.